

B A G N O

E A C C E S S O R I

Ritratto *Portrait*
Carlo Martino

DESIGN

Doccia: esperienza totalizzante
Shower: totalising experience

OSSERVATORIO

Angaisa: Meeting Invernale
Csil: Scenari 2011 e
Previsioni 2012-2013



Contiene I.P. e I.R.

di/by Antonella Camisasca

La coerenza prima di tutto

Coherence first of all

È una frequentazione del design a 360°, quella che permea la vita di Carlo Martino. Gli ambienti associativi da una parte, la ricerca e l'insegnamento dall'altra muovono in direzione di una costante alimentazione reciproca evidenziando - non solo per l'architetto di romana adozione - una stringente necessità di tornare "al saper fare" riappropriandosi di un'esperienza pratica dalla quale, in questi ultimi anni, "il sistema accademico italiano si è pericolosamente allontanato".

Un "vuoto" ancora più evidente per chi, come Martino, trova spazio per scrivere e aggiornarsi

non soltanto in funzione dello scenario contingente, ma riflettendo su prospettive di graphic, interior e industrial design che, senza nulla togliere al contesto italiano e alle sue frontiere più prossime, guarda con crescente interesse a Oriente.

Proprio in quell'Hefeng Creative Center inaugurato alla fine dello scorso anno nella città industriale di Ningbo, in Cina, Studiomatico.5 ha definitivamente varcato i con-

A colloquio con Carlo Martino, interprete di una competenza maturata nell'arredobagno e nell'outdoor made in Italy pronta a conquistare anche la Cina.

An interview with Carlo Martino, a person with experience matured in bathroom furnishings and outdoor decoration all made in Italy, set to conquer China.

Coordinatore di una serie di corsi di laurea in disegno industriale, vice presidente dell'Adi Lazio, membro del Consiglio Nazionale del Design, redattore della rivista Design Industriale, di cui dirige l'allegato Design for Made in Italy, per Carlo Martino la sfida più grande si conferma "il saper tessere con le aziende clienti un racconto a puntate, piuttosto che realizzare un solo prodotto fine a se stesso. Possibilmente - è l'opportuna precisazione - incontrando più spesso sul proprio cammino personaggi come **Mario Rossi**, imprenditore di spessore dotato di visione ma anche di una profonda capacità di ascolto che non dovrebbe mai mancare".



Carlo Martino

Coordinator of a series of industrial design degree courses, vice president of ADI Lazio, member of the National Design Board, editor of magazine 'Design Industriale', for which he is the director of 'Design for Made in Italy', for Carlo Martino the biggest challenge is "knowing how to create a story in episodes with the companies instead of creating just one product. Possibly - and this he points out - by meeting along the way personalities like **Mario Rossi**, a businessman of substance with vision, but also a profound ability of listening that should always be there".



Mario Rossi

but also reflecting on perspectives of graphics, interior and industrial design that, without taking anything away from the Italian context and its closest borders, is looking with growing interest towards the Orient.

In the Hefeng Creative Centre inaugurated at the end of last year in the industrial city of Ningbo, China, Studiomatico.5 definitely crossed national borders selected in the fields of bathroom furnishings and outdoor living

Carlo Martino's all round presence in design permeates his life. Associative settings on one hand, research and teaching on the other move in the direction of a constant reciprocal nourishment highlighting - not only for the Roman by adoption architect - an urgent need for returning to "savoir faire" repossessing a practical experience from which in recent years "the Italian academic system has dangerously moved away from".

A "void" that is even more evident for those who like Martino find space for writing and getting up to date not only in the current scenario,

fini nazionali selezionato negli ambiti dell'arredo bagno e dell'outdoor "da quell'antenna progettuale degli studi italiani in terra cinese" rappresentata da Ningbo Dedalo Industrial Design Co. Ltd, "struttura multi settoriale che si propone di operare con successo in svariati campi del design e a cui sono connessi una serie di servizi a supporto delle aziende clienti".

In questo luogo di scambio, la progettualità (non solo) di casa nostra viene proposta a realtà locali che, consorziate o meno, muovono verso "l'occidentalizzazione dei propri prodotti e la creazione di un mercato interno di qualità" accompagnati da design manager, qui più che altrove, deputati a realizzare i giusti collegamenti sinaptici.

Gli stessi che, forte di un'esperienza pluriennale diversamente condotta per realtà del calibro di **Catalano, Ad Hoc, Gedy, I Conci, Metaform, Pixel e UnoPiù**, Studiomatico.5 ripropone in chiave di ricerca, progettazione, sviluppo di linee di produzione, lancio di nuovi brand,

cura dell'immagine d'impresa in tutti i suoi aspetti, partecipazioni a eventi commerciali, culturali e fiere compresi.

Qualcosa di molto simile all'art direction che, così come la intende Martino, implica per il proprio Studio "un ruolo di facilitatore di processo", in un'espressione mutuata al sociologo-giornalista Francesco Morace che, da sola, riassume un ruolo di coordinamento tra la filosofia aziendale, frutto di una visione imprenditoriale ben precisa, e un'unica regia operativa, che sia in grado di declinare nella quotidianità gli aspetti pratico-strategici a essa connessi.

In poco meno di un'ora, ne viene fuori

"from that design antenna of Italian studios in Chinese land", represented by Ningbo Dedalo Industrial Design Co. Ltd, "a multi sector structure that proposes to operate successfully in various fields of design and that has a series of connected services in support of the client companies".

In this place of exchange, design (and not only design) of our homes is proposed to local companies who, consortium and others, move towards "the westernisation of their products and the creation of a quality domestic market" accompanied by design managers, here more than anywhere else, appointed to create the right synaptic connections.

The same that after the years of experience in different areas for companies such as Catalano, Ad Hoc, Gedy, I Conci, Metaform, Pixel and UnoPiù, Studiomatico.5 re-proposes in a key of research, design, development of new product lines, new brand launches, care of the company

image in all of its aspects, participation in marketing, cultural events including trade fairs.

Something similar to art direction that as Martino intends, implies "the role of process facilitator" for his studio in an expression that for the sociologist-journalist Francesco Morace takes in the role of coordination between company philosophy, the fruit of a precise business vision, and the single operations direction, which can decline into everyday practical-strategic aspects connected to it. In just under one hour comes the portrait of a rigorous personality that is aware of the identity of his interlocutors, who are at

Tiki, Ad Hoc





Crochet, UnoPiù

il ritratto di un interprete rigoroso e attento all'identità dei propri interlocutori, a loro volta in grado, "come nel caso dell'amministratore delegato di Catalano, Mario Rossi - conferma Martino -, di comunicare con forza e chiarezza le proprie idee prestando, al contempo, orecchio all'interprete chiamato a dar coerenza a tutte le uscite comunicative, e non, di un'azienda in cerca di un messaggio e di un'immagine tra loro realmente coordinate".

Ancora una volta, le parole chiave si confermano "equilibrio" e "coerenza", in una miscellanea in cui, da solo, "il rispetto per i reciproci ruoli giustifica collaborazioni di così lunga data" (quella con Catalano risale alla fine degli anni '90 - ndr) ma anche esperienze maturate nella realizzazione di progetti dove non è mai la self communication del designer a contare ma il desiderio di dar vita, almeno nel caso del nostro interlocutore, a "un'innovazione tipologica in grado di trasformare un progetto in un oggetto polifunzionale".

È il caso di **Tiki**, innovativo sistema di riscaldamento ad acqua a sospensione messo a punto per il marchio **Ad Hoc** del **Gruppo Ragaini**, oggi tra gli esempi più riusciti di brevetti di cui fa

the same time capable "as in the case of the Managing Director of Catalano Mario Rossi - confirms Carlo Martino - of clearly and strongly communicating their ideas whilst at the same time listening to the personality called on to bring coherence to all the communicative outputs and not of a company searching for a message and an image coordinated amongst themselves".

Once again the key words are "balance" and "coherence" in a miscellaneous that where "respect for reciprocal

roles justifies collaborations that last so long" (*Relations with Catalano date back to the late 1990's - editor's note*) but also experiences matured in the realisation of projects where it is not the self communication of the designer that counts, but the desire for giving life, at least in this case, to "a typological innovation capable of transforming a project into a multipurpose object".

This is the case for **Tiki**, the innovative suspended water heating systems created for the brand **Ad Hoc** of the



Bridge, Gedy

incetta nel mondo il design italiano, dopo un'attenta riflessione sulla possibilità di realizzare un corpo scaldante da appendere anche a soffitto per un'interpretazione che va ben oltre la sola zona bagno.

In mezzo, tutta una serie di pluripremiati progetti di matrice geometrica, come il lavabo **Otto** realizzato nel 2008 per **I Conci**, realtà marchigiana indissolubilmente legata alla lavorazione di materiali lapidei, per la quale Carlo Martino ha approntato anche la linea di lavabi **Piega**, progetto presentato in occasione del Salone Internazionale del Bagno nel medesimo anno.

Il tutto in un fil rouge che trova seguito anche negli accessori che, interpretati per la varesina Gedy, nel caso dello specchio **Minnesota**, sono valse al nostro interlocutore l'iF Product Design Award, un riconoscimento che fa il paio con una serie di altri "inattesi, e per questo tanto più graditi premi", come l'ultimo Design Plus ricevuto a Francoforte per il già citato progetto **Tiki**.

Ma al di là delle realizzazioni che, anche per l'azienda principe dell'arredo outdoor **UnoPiù**, porteranno **Studiomartino.5** a esporre, in occasione del Salone Internazionale del Mobile di Milano, la collezione per contract **Crochet** presentata in anteprima a **Maison&Objet** di Parigi quale interpretazione della tecnica del

ricamo punto croce applicato alla lamiera di metallo, la filosofia che guida Carlo Martino nelle sue interpretazioni resta indissolubilmente legata a quella strategia del **Colibrì** che **Morace** interpreta come "volontà del design di passare da un'azienda a un'altra per impollinarla".

Una teoria che piace perché fatta sua da un interprete che ha saputo realizzare soluzioni "democratiche", oggi a listino nelle **Leroy Merlin** e nella Grande distribuzione del caso, "per prodotti popolari che piacciono e che, come nel caso di **Metaform** e **Gedy**, al di là delle royalties internazionali, hanno portato alla realizzazione di prodotti a parete e a pavimento quali la serie **Bridge** che, non accorpa solo una serie di accessori tra loro, ma riduce anche del 75% i fori necessari per il loro posizionamento".

La volontà di lasciare un segno della propria umana presenza passa anche da qui.

Gruppo Ragaini, today one of the most successful patent examples of the world of Italian design, after a careful reflection on the possibility of creating a heating body to be hung even on the ceiling for an object that goes well beyond only the bathroom.

In between, a whole series of multi award-winning projects of geometric matrix, such as the **Otto** washbasin created in 2008 for **I Conci**, a company from the Marche region forever linked to the processing of stone materials, for which Carlo Martino designed the **Piega** line of washbasins, a project presented at the **International Bathroom Show** of the same year.

All in the guiding line that follows with accessories that interpreted for the Gedy company from Varese, in the space of the **Minnesota** mirror, our guest also received the iF Product Design Award, a recognition that comes with a number of other "unexpected and therefore much appreciated awards", such as the latest **Design Plus** award received in Frankfurt for the above mentioned **Tiki** project.

Although beyond the products that, even for the important company in outdoor furnishings **UnoPiù**, lead **Studiomartino.5** to exhibiting at the **International Furniture Show** in Milan the collection for the contract company **Crochet**, previewed at **Maison & Objet** in Paris as the

interpretation of the cross stitch embroidery technique for metal sheeting, the philosophy guiding Carlo Martino in his works is undisputedly linked to the strategy of the **Colibrì** that **Morace** interprets as the "design's desire for passing from one company to another to pollinate it".

A theory that is well-liked because it is created by a personality that has created "democratic" solutions that today are found in Large scale distribution such as **Leroy Merlin** for "popular products that everyone likes and that, as for **Metaform** and **Gedy**, beyond the international royalties have led to the creation of wall and floor products such as the **Bridge** series, do not only bring together a series of accessories, but also reduce up to 75% of the holes required to position them".

The desire for leaving your mark of human presence also passes through this.



Afra, Metaform